

SOSTENIAMO il Molise

"Learning to learn, to do, to live and work together, to be"



"C'era un contadino che coltivava mais di ottima qualità. Ogni anno vinceva il premio per il miglior mais coltivato. Un anno un giornalista lo intervistò e scoprì che il contadino condivideva i semi del suo mais con i suoi vicini. "Come puoi permetterti di condividere i tuoi semi di mais migliori con i tuoi vicini, quando ogni anno entrano in competizione con il tuo mais?", chiese il giornalista.

"Perché, signore", disse il contadino, "non lo sapeva? Il vento raccoglie il polline dal mais in maturazione e lo fa roteare da un campo all'altro. Se i miei vicini coltivano mais inferiore, l'impollinazione incrociata degraderà costantemente la qualità del mio mais. Se voglio coltivare del buon mais, devo aiutare i miei vicini a coltivare del buon mais".

Così è con le nostre vite...

Chi vuole vivere bene e in modo significativo deve contribuire ad arricchire la vita degli altri, perché il valore di una vita si misura in base alle vite che tocca.

E chi sceglie di essere felice deve aiutare gli altri a trovare la felicità, perché il benessere di ciascuno è legato al benessere di tutti...

Chiamatelo potere della collettività...

Chiamatelo principio di successo...

Chiamatelo legge della vita.

Il fatto è che **nessuno** di noi vince veramente, finché non vinciamo **tutti!**"

Eirik Duke



SOSTENIAMO il Molise



La volontà di riscoprire il rilievo di una comunità-territorio nell'alveo della critica contingenza del presente, diventa obiettivo rilevante per una consapevole ridefinizione delle prospettive di futuro.

Il Molise dei tempi lontani, passati, vissuti con la fatica e il metro valoriale tipici della volontà di affermazione di un'autentica autonomia, ha rappresentato i tratti distintivi di un crocevia che, travalicando la connotazione meramente geografica, si è inarcato quale snodo sociale, culturale ed economico dell'area dell'Italia centro-meridionale. Quel particolare lembo di terra, oggi caratterizzato dall'ironica etichetta della "non-esistenza", rappresentava una vera e propria cerniera posta sulla terra di frontiera tra le regioni della fascia orientata al versante Sud della penisola italiana.

La centralità storico-sociale della regione molisana è, inoltre, sempre stata caratterizzata dal ruolo detenuto dal paesaggio e dall'ambiente, peculiare e a tratti incantevole simbologia di una realtà capace di combattere le ristrettezze della dimensione geo-economica mediante la compattezza del profondo sinallagma tra la comunità e il territorio di riferimento. In questo contesto, quale modello di crucialità regionale, semplice ed immediato affiora il ricorso al contributo fondamentale fornito mediante le rotte dei tratturi, un po' meno nota ma pur sempre vitale, è invece la diramazione della connessione idrica con il territorio circostante, costruita a partire dal più recente Secondo dopoguerra.

L'acqua e la terra, elementi fondamentali della vita, dotazione di infrastrutture naturali di cui l'ecosistema della cerniera del Mezzogiorno risultava e risulta diffusamente rigoglioso.

Nella ricerca costante di una rinnovata vocazione del nostro territorio, del nostro Molise, giocoforza distinta da quella del tempo del passato, sovente si rischia di incappare in un percorso di difficile definizione. Ciò appare poi ancor più complesso in un periodo, come quello del tempo presente, intriso di incertezze e di prospettive di futuro non immediatamente intellegibili.

Tuttavia, questo territorio vive, pulsa, manifesta la propria volontà di esprimere una precipua caratterizzazione che, anche in un tempo di stasi come quello derivante dall'emergenza pandemica, necessità di essere pienamente compiuta.

E proprio la necessità di una palingenesi, di una necessaria collocazione, può esprimere al suo interno, tra le principali direttrici, quella di una rinnovata considerazione del sistema ambientale, capace di sommare alla tutela, anche un moderno processo di valorizzazione, in abbinamento alle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e dalle nuove forme di integrazione.

In tal senso, il progetto della Croce Rossa Italiana del Molise, "SosteniAmo il Molise" si appresta a rappresentare un punto di apertura verso la costruzione di una rinnovata coscienza collettiva, umana e sociale, in grado di favorire la comprensione di un nuovo paradigma di sublimazione consapevole e proattiva dell'ambiente locale.

La cifra valoriale di una comunità è fornita anche dalla sua capacità di riprodurre nuovi schemi di fronte alle sfide che compongono l'oggi. Il Molise, con la sua collettività, la sua terra, e la sua ampia eredità culturale, può farsi trovare pronto per concepire una dimensione innovativa relativa alla dinamica ambientale.

Oggi come nel passato, la fusione tra comunità e territorio rappresenta il tassello fondamentale per il superamento del concetto di resilienza e l'approdo ad una fase di progressiva e decisa avanzata verso destinazioni innovative, in grado di fornire una nuova centralità al territorio regionale, basata sulla consapevole concezione del patrimonio di infrastrutture naturali. Una concezione che parte dal sostegno, dall'amore e dal rispetto nei confronti del proprio habitat, elementi portanti del progetto "SosteniAmo il Molise".

Il destino del Molise disvela il tragitto che scorre nelle venature del suo cruciale passato e si alimenta della linfa della modernità del presente. Una congiunzione difficile da sostenere, ma che rappresenta il necessario momento di elevazione per una comunità in cammino, diretta verso un futuro ancora tutto da scoprire.

Giuseppe **Iglieri**



SOSTENIAMO il Molise

"Learning to learn, to do, to live and work together, to be"



Il Molise, piccola regione italiana con i suoi 296934 abitanti, ospita un enorme patrimonio ambientale e paesaggistico tanto da essere definito *"La terra di mezzo"*, una terra tanto bella da essere equiparata a un mondo di fantasia.

Sarà il profilo innevato del Parco della Maiella o l'antica città romana di Saepinum o, ancora, il Santuario gotico di Castelpetroso, saranno le cascate di Carpinone, il ponte tibetano di Roccamandolfi o il lago di Castel San Vincenzo; sarà che il Molise esiste, e come tutto il mondo si presta ad affrontare la più grande sfida del nostro secolo: *"la lotta alla crisi climatica"*.

L'avvento della pandemia da Covid-19 ha accentuato la problematica relativa all'ambiente in quanto, per fronteggiare e contenere il contagio, è stato necessario introdurre i dispositivi di protezione individuali *"usa e getta"* quali mascherine e guanti che hanno incrementato da un lato il volume di plastica e dall'altro i continui gesti di inciviltà e incuria per l'ambiente.

Noi volontari della Croce Rossa Italiana (Comitati di Isernia e Campobasso), in intesa con Legambiente Molise, vogliamo sollecitare la cultura del cambiamento in termini di *"coscienza ecologica"* promuovendo, da un lato forme di turismo intelligente - anche e soprattutto tramite la sostenibilità - e dall'altro rendendo più forte il senso di appartenenza aumentando l'integrazione della società locale.

Il nostro obiettivo è, quindi, quello di promuovere la valorizzazione del territorio attraverso metodologie e pratiche sostenibili, capaci di tutelare ed evidenziare la bellezza del patrimonio naturale e culturale della nostra Regione e *"Fare Rete"*, una somma di parti in cui ognuna conserva la propria identità per creare *"responsabilità comune"* nei confronti della comunità, al fine di creare un profondo cambio di mentalità, una consapevolezza che durerà anche dopo il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (Comitati di Campobasso e Isernia) :

- **Promuove**, attraverso i suoi volontari, attività in relazione alle tematiche di tutela e prevenzione ambientale, attraverso campagne di riduzione dei rifiuti e lotta agli sprechi;
- **Sensibilizza** sui temi del surriscaldamento globale e dei cambiamenti climatici;
- **Contribuisce** alla diffusione dei valori di volontariato e cittadinanza attiva, con particolare attenzione alle fasce più giovani della popolazione, facilitando un processo di crescita individuale e della comunità;



SAPERE PER COMPRENDERE

Associazioni, Università, Fondazioni, medici ed esperti del settore costituiscono la parte attiva di questo processo di costruzione del sapere.

Il tutto si concretizza in un percorso di sensibilizzazione articolato intorno ad alcuni temi ritenuti prioritari in cui la tematica ambientale diviene strumento più che oggetto dell'azione educativa al fine di favorire comportamenti virtuosi e consapevoli, sviluppare nel cittadino "la curiosità per il mondo e il pensiero critico" e la cd. "Cooperative Learning" (sollecitare il confronto, dibattiti e discussioni per arrivare a decisioni condivise e scelte il più possibile rispettose del parere di ciascuno).

In tale contesto il patrimonio culturale diviene un "incontro tra le culture", un'occasione di dialogo e veicolo di integrazione.

Il suddetto percorso incoraggia l'utilizzo di una metodologia di apprendimento non formale al fine di promuovere lo sviluppo di competenze e capacità sociali legate soprattutto ai valori democratici e ai diritti umani.

• 25 MARZO 2021 H. 18.00 :

"IL CAMBIAMENTO CLIMATICO: CAUSE, EFFETTI, IMPLICAZIONI E POSSIBILITÀ DI INTERVENTO"

A CURA DELL'AVV. FILOMENA ROTUNDO

• 8 APRILE 2021 H. 18.00:

"RELAZIONE TRA INQUINAMENTO E SALUTE: QUALI CONSEGUENZE?"

A CURA DEL DOTT. DARIO ELISEO

• 15 APRILE 2021 H. 18.00:

"L'IMPORTANZA DEL MARE E DELL'USO SOSTENIBILE DELLE SUE RISORSE"

A CURA DEI DOTT. DAVIDE SORELLA E DOTT. MARIO AFFUSO - BIOLOGI MARINI (ASSOCIAZIONE MA.D.RE)

• 22 APRILE 2021 H. 18.00:

"TRA IL DIRE E IL FARE: GLI OSTACOLI COGNITIVI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI"

A CURA DELLA DOTT.SSA ALESSIA AURIEMMA - PSICOLOGA

• 27 APRILE 2021 H. 18.00:

"LA STORIA DI IERI NEL PAESAGGIO DI OGGI- UN PATRIMONIO COMUNE INTESO COME STRUMENTO CHE VALORIZZI LA DIVERSITÀ CULTURALE E PROMUOVA IL DIALOGO INTERCULTURALE"

A CURA DELLA PROF.SSA ISABELLA ASTORRI

INTERVERRÀ LOREDANA COSTA- ASSOCIAZIONE "DALLA PARTE DEGLI ULTIMI"

• 6 MAGGIO 2021 H. 18.00 :

"CAPITALE NATURALE E SERVIZI ECOSISTEMICI"

A CURA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO SCIENTIFICO DI LEGAMBIENTE MOLISE ANGELO SANZÒ

• 13 MAGGIO 2021 H. 18.00:

"LA TUTELA INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI CONNESSI: MIGRAZIONI E POSSIBILI SCENARI FUTURI NELLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO"

A CURA DEGLI AVV. MARTINA DI LOLLO E AVV. TOBIA COLLÀ RUVOLO -

INTERVERRÀ FABRIZIA DE ANGELIS- SIPROIMI-SAI "STESSO CIELO" DI CAMPOBASSO

• 18 MAGGIO 2021 H. 18.00:

"LE POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE ALL'INTERNO DELL'UNIONE EUROPEA"

A CURA DELL'AVV. MARCO ANGIOLILLO

Gli incontri verranno proposti in modalità **webinar su piattaforma MEET.**



CONVEGNO

"QUALE FUTURO PER IL MOLISE?"

21 MAGGIO 2021 - PALAZZO GIL*

Il giusto equilibrio fra le tre dimensioni dell'ecologia, l'economia e gli aspetti sociali.

Sostenibilità come occasione di sviluppo



Saluti: Commissario Antonio **VITARELLI**

Relatori:

- Prof. Angelo **BELLIGGIANO**: Presidente dei Corsi di Laurea in Scienze Agrarie;
- Prof.ssa Antonella **PRESUTTI**: Presidente Fondazione Molise Cultura;
- Andrea **DE MARCO**: Direttore Legambiente;
- Ass. Simone **CRETELLA**: Assessore Ambiente Campobasso;
- Lino **GENTILE**: Sindaco di Casteldelgiudice;
- Giovanni **GALLI**: Sindaco di Salcito;
- Valentina **DI PETTA**: PROGETTO SAI "Tavenna accoglie", coop. di solidarietà sociale Marinella;
- Gianfranco **SPENSIERI**: Meteorologo Rai pubblica utilità - Associazione Meteo Molise.

Moderatore: Ing. Paolo PASQUALE

Gli alunni delle terze medie del "CONVITTO NAZIONALE MARIO PAGANO" saranno chiamati a esprimere la loro opinione, la loro idea di "sostenibilità e valorizzazione" in un progetto dove gli stessi esporranno le possibili soluzioni migliorative della situazione ambientale in Molise.

*Ingresso gratuito in via Milano 15.

In ottemperanza alle norme anti COVID, si ricorda che per poter partecipare alla convegno è necessario accreditarsi inviando un'email a prenotazioni@fondazionecultura.eu (bisognerà lasciare il proprio nominativo e un recapito telefonico).

All'interno dei locali sarà necessario indossare la mascherina, tenere la distanza di sicurezza di almeno un metro e usare il gel disinfettante fornito in entrata.



PASSEGGIATE ECOLOGICHE E SOMMOZZATORI IN AZIONE

Alla riscoperta del territorio e dell'ambiente

NET
~~PLASTIC~~

La terza parte del progetto "SOSTeniAMO il Molise" è caratterizzata da passeggiate ecologiche e patrimoniali.

Nello specifico:

- **Ecologiche** in quanto finalizzate alla cura e valorizzazione dell'ambiente naturale attraverso raccolta e pulizia dalla plastica e dai rifiuti dei luoghi molisani di straordinaria bellezza, ricchi di storia, natura e tradizione (parchi, spiagge, foreste, ambienti fluviali e mare).

- **Patrimoniali** in quanto si mira alla creazione di un patrimonio culturale riconosciuto e condiviso dalla comunità.

Il patrimonio storico-artistico-naturale diviene quindi anche un veicolo di conoscenza del passato, di riflessione sul presente e di fiducia per il futuro.

Al fine di sensibilizzare e promuovere si terrà almeno un incontro al mese presso i siti naturalistici e archeologici della Regione Molise che verrà anticipato, se possibile, da videocall con i volontari sul tema dell'ambiente.

I siti saranno individuati e pubblicizzati a seconda delle esigenze dei vari comuni.

